

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Castello Bernardo
Data	16/1/1607	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Scrivo al Signor Scipione in materia del lotto		
Contenuto	Scrive a Scipione [Della Cella] riguardo al lotto [?], in modo tale che Castello possa ascoltare le sue opinioni e consigliare a sua volta le sue. Accenna brevemente al fatto di essere ammalato [“essere con un galatino”, malattia “simile al kripp”], ma fa presto riferimento alla nuova committenza di Castello [trattasi probabilmente della decorazione pittorica del Santuario della Madonna di Misericordia di Savona e degli edifici annessi] riguardo alla quale, però, esistono problemi finanziari, per cui si spera di “raunare elemosina” entro [la festività mariana del 18] marzo. Dopo aver espresso il suo desiderio di riposarsi, di voler comporre il “poemetto” per Castello [tra i poemetti non ne compare alcuno dedicato a Castello; improbabile anche l’identificazione con la canzonetta ‘Per Bernardo Castello il quale dipinse la Chiesa della Madonna di Savona’ in ‘Alcune canzoni del Sig. Gabriello Chiabrera non più stampate’, Genova, Pavoni, 1612, allegata alla lettera del 26-10-1609: “Mando a Vostra Signoria quei versi li quali voi giudicaste necessari”, poiché l’attività del pittore al Santuario risulta posteriore rispetto alla stesura del testo], e di voler far visita a quest’ultimo, afferma anche di voler leggere l’Amedeide’ [Genova, Pavoni, 1620] terminata a [Niccolò] Cuneo e a Castello stesso.		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a. c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 175		
Compilatore	Noris Anna		